



**CORSO DI STUDIO:** Scienze filosofiche

**ANNO ACCADEMICO:** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** Diritto civile e globalizzazione. Civil law and globalization

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (25 settembre -13 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/01-Diritto privato
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria

Docente	
Nome e cognome	Maria Colomba Perchinunno
Indirizzo mail	mariacolomba.perchinunno@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Ateneo, II piano - DIRIUM
Sede virtuale	Indicare il luogo virtuale (es. codice teams per attività di tutoraggio)
Ricevimento	Giovedì 9-13

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	
	Il corso è finalizzato all'apprendimento delle nozioni generali del diritto privato e all'approfondimento delle tematiche fondamentali della materia, in particolare quelle che riguardano problematiche che attengono al rapporto tra diritto nazionale e diritto sovranazionale. Attraverso tali contenuti vengono illustrate allo studente le caratteristiche essenziali del metodo giuridico, con riferimento: 1) all'Unione Europea e alla globalizzazione, alla Costituzione e al diritto privato europeo, alla <i>lex mercatoria</i> , alle norme di diritto internazionale privato, al diritto nazionale altrui; 2) ai problemi relativi all'identità culturale politica e giuridica dell'Europa, alle concezioni del diritto privato europeo,



	sia sotto il profilo delle tradizioni giuridiche nazionali, sia sotto il profilo del diritto dell'Unione europea riguardante le materie di diritto privato; 3) ai problemi di armonizzazione degli ordinamenti giuridici degli Stati Membri, in relazione anche ai progetti di redazione di un "Codice civile europeo".
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richieste conoscenze preliminari

<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni frontali saranno affiancate da Seminari su tematiche specifiche
-------------------------	--

<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il Corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del diritto ed alla consultazione e comprensione, in un'ottica attenta ai principi costituzionali e al diritto sovranazionale, dei testi normativi e giurisprudenziali, in particolare quelli risentono delle influenze del diritto europeo e del "diritto globale".</p>
<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Consultare e comprendere testi normativi e giurisprudenziali;</li> <li>-Conoscere le nozioni e i principi fondamentali del diritto, della evoluzione storica del diritto italiano, in rapporto al diritto sovranazionale e globale con l'acquisizione di capacità di analisi di istituti giuridici di base con particolare riferimento alle fonti del diritto, all'evoluzione storica del diritto "globale", ai soggetti e ai diritti dell'uomo, da valutare anche con lo studio di casi giurisprudenziali anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali e la formazione di testi legislativi.</li> </ul>
<p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutare i riflessi delle regole giuridiche in materia privatistica sull'agire dei soggetti dell'ordinamento;</li> <li>-Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato al fine di interagire professionalmente con gli operatori del diritto;</li> <li>-Sviluppare adeguate capacità di apprendimento che gli consentano di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche emergenti nei contesti lavorativi in cui si troverà ad operare.</li> </ul>



<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diritto e Stato. Il diritto nella storia: età romana, medioevo, età moderna, età contemporanea.</li><li>- Regole e fonti:</li><li>- Costituzione e pluralismo giuridico nel tempo del post-moderno</li><li>- Il diritto privato europeo come diritto consuetudinario</li><li>- Le fonti nazionali e sovranazionali</li><li>- Il principio di reciprocità</li><li>- La <i>lex mercatoria</i> e la globalizzazione</li><li>- I principi Unidroit</li><li>- Rapporti tra ordinamenti:</li><li>- La legge nello spazio</li><li>- I criteri di collegamento e la legge 218/95</li><li>- La convenzione di Roma del 1980</li><li>- Lo shopping del diritto nazionale</li><li>- Lo shopping indoeuropeo</li><li>- I progetti di “codice civile europeo”</li><li>- il diritto “altrui” e gli istituti privatistici:</li><li>- Armonizzazione degli ordinamenti giuridici degli Stati Membri, in relazione anche ai progetti di redazione di un “Codice civile europeo”;</li><li>- soggetti, i diritti della personalità, principi generali, dati personali, tutela del consumatore, mercato e concorrenza;</li><li>- lo <i>shopping</i> del diritto indoeuropeo; <i>I principi Unidroit</i> e la <i>lex mercatoria</i></li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Visintini, <i>Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto privato</i> , ult.ed., esclusi capitolo quarto, ottavo e decimo. Galgano, <i>La globalizzazione nello specchio del diritto</i> o Ferrarese, <i>Prima lezione di diritto globale</i> , Roma-Bari, 2012 o P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Ai frequentanti sarà distribuito eventuale materiale e sentenze riguardanti <i>leading cases</i> su argomenti trattati durante il corso.
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale, nel corso del quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto ed alla consultazione e comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali. Non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto di:



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenza e comprensione degli istituti giuridici dimostrato dallo studente;</li></ul></li><li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di consultazione e comprensione delle fonti normative;</li></ul></li><li>• Autonomia di giudizio:<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di valutare i riflessi delle regole giuridiche in materia sull'agire dei soggetti dell'ordinamento;</li></ul></li><li>• Abilità comunicative:<ul style="list-style-type: none"><li>- proprietà di linguaggio acquisita dallo studente;</li></ul></li><li>• Capacità di apprendere: capacità di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche.</li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a "18". I criteri di valutazione faranno riferimento alla conoscenza e comprensione dei contenuti di insegnamento, alla capacità di applicare conoscenza e comprensione degli istituti giuridici, all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative in relazione al linguaggio tecnico-giuridico.
<b>Altro</b>	